DOCTRINA: PER COMPETERE NELLE SFIDE INTERNAZIONALI

“Internazionalizzazione e mercati globali per l’impresa globale” Affrontare la sfida integrando conoscenze e competenze permette di allargare gli orizzonti e predisporre un team di manager ed esperti a supporto del progetto imprenditoriale. Durante il Doctrina manager e professori universitari si confronteranno al fine di individuare gli elementi chiave e spunti per imprenditori e tutti gli operatori della supply chain.

EVENTO SOLD OUT

SCARICA LA LOCANDINA (VERSIONE ITALIANO)

SCARICA LA LOCANDINA (VERSIONE INGLESE)

Siamo riconosciuti nel mondo per la nostra creatività, il “made in Italy”. Design, moda, tecnologia, architettura, gastronomia costituiscono una leva competitiva in grado di produrre reali effetti economici, commerciali e imprenditoriali. L’Italia e l’imprenditore italiano hanno avviato il processo di internazionalizzazione in tempi lontani e le multinazionali italiane ne sono un esempio positivo. Sfruttare appieno i vantaggi competitivi dell’internazionalizzazione non è immediato poichè l’internazionalizzazione è un processo complesso che richiedi investimenti, politiche di ricavi attesi e concrete riduzioni costi. Restano ancora oggi diversità di popoli, culture, legislazioni locali, che rendono lontano il traguardo della omologazione globale. I fattori positivi della globalizzazione con la specializzazione dei paesi, nei loro settori di eccellenza sfruttano economie di scala. L’Europa è al centro della globalizzazione, realizzando ed esportando prodotti di elevata qualità che è difficile o impossibile produrre altrove. Inoltre, secondo i dati forniti dalla Commissione Europea, ogni miliardo di euro di esportazioni significa 14 mila posti di lavoro, a beneficio delle grandi imprese ma anche delle piccole e medie, che rappresentano più dell’80 per cento degli esportatori europei. Borse mondiali governi inquieti, la minaccia di nuovi dazi annunciati dall’amministrazione Trump e dal governo Cinese, stanno seminando molte paure sui mercati, dove inizia a farsi serio il timore che la globalizzazione/internazionalizzazione come l’abbiamo sinora intesa possa presto cedere il passo a un mondo commercialmente meno aperto. Una ventata di ostilità contro le politiche globaliste era arrivata dall’Europa ,da Londra, dove un referendum sulla permanenza del Regno Unito nella UE vide la vittoria clamorosa dei “Leave” boccia i vantaggi della globalizzazione. Eppure, i mercati aperti hanno portato grandi benefici per tutte le fasce sociali. Se oggi possiamo acquistare beni e servizi a prezzi contenuti e scegliendo tra una varietà sterminata di offerte concorrenti, è solo grazie alla globalizzazione, che ha creato un mercato virtualmente mondiale, in cui tutti possono comprare tutto e dappertutto. La globalizzazione ha, sempre, accelerato il progresso della tecnologia e dell'innovazione. Lo sviluppo economico trae vantaggio dalla circolazione delle conoscenze, delle idee e dei capitali.

PRINCIPALI TEMI TRATTATI

9:00 Accoglienza e Registrazione Welcome coffee

9:30 Saluti e apertura Lavori Laura Echino - Presidente ADACI Piemonte e Valle d’Aosta Federica Dallanoce - Segretario Generale Adaci Riccardo Rosi - Vice Direttore Confindustria Torino, CEO Unimpiego

10:00 Punti caldi nell’agenda internazionale del procurement Paolo Marnoni - Vice Presidente Nazionale ADACI e Rappresentante in IFPSM World Summit 2018 in Helsinki, Finlandia

© 2026 Adaci - P.IVA 02111100158

10:20 La digitalizzazione delle filiere di fornitura: Europa e Giappone a confronto. Chi diventerà più competitivo? Giovanni Atti - Past President ADACI Back from Japan Procurement Summit

10:40 Brexit, la prospettiva Irlandese: conto alla rovescia a marzo 2019 Paul Maguire IFPSM Liason officer - Enterprise Ireland

11:10 Coffee break

11:30 Perché fare business in Ungheria Melinda Szilágyi - Console Affari Economici e Commerciali Nicola Caloni - Presidente e Amministratore Delegato di Caloni Trasporti S.r.l.

12:30 Visita guidata all'Allianz Stadium Business Lunch

14:15 Creazione di valore nella gestione del rischio della supply chain globale Fernando del Campo - Business Development Director - Achilles & Ramón Pérez - Global Head of audits - Achilles

14:45 Comunicare e interpretare le lingue e la cultura Riccardo Olivi - Presidente nazionale AITI Marina Minella - Consigliere nazionale AITI e referente per la Commissione Formazione e Aggiornamento

15:15 Fare Business con la Repubblica Slovacca
Rudolf Durdík - Consigliere economico commerciale Ambasciata della Repubblica Slovacca e Presidente Visegrad Fabrizio Bottoli - Amministratore Unico HLG STAV Bottoli s.r.o.

15:45 Coffee break

16:00 Principali questioni di diritto internazionale privato nei rapporti commerciali con paesi a rischio Paolo Lombardi - Studio Legale Elexi

16:45 Casi di eccellenza e soluzioni per internazionalizzazione

Christian Sperandio - CPO Webasto spa
Maurizio Fornaiolo - Procurement & Supply Chain – Leonardo Aircraft Division Chain
Lorella Danese - Responsabile Acquisti Ferplast
Bernardo Mussetto - Socio e Former Vice Presidente SERI Jakala Spa

17:15 Q&A

17:30 Conclusione Lavori Fabrizio Santini - Presidente Nazionale Adaci

DURATA	EDIZIONI
1 giornata	● Torino 29 novembre 2018

© 2026 Adaci - P.IVA 02111100158